



Se trovi interessante questo comunicato, puoi contribuire alla sua diffusione o essere informato su nuovi inserimenti dello stesso autore, utilizzando uno dei link soprantanti. Se vuoi pubblicare i comunicati di Informazione.it, fai un click su i [Comunicati Stampa sul tuo Site](#)

LE NUVOLE in prima assoluta al FESTIVAL dei 2 Mondi di SPOLETO, dal 9 al 12 luglio 2009

LE NUVOLE da Aristofane, una produzione del Teatro Stabile dell'Umbria, in collaborazione con Spoleto52 Festival dei 2Mondi e con la regia di Antonio Latella

Visit Spoleto

Spoleto's Official Tourism Website Tourist info and Online booking

www.visitspoleto.it



Annunci Google

Forlì, 07/07/2009 ([informazione.it - comunicati stampa](#))

LE NUVOLE

Νεφέλαι di Aristofane

Prima assoluta.

Traduzione Letizia Russo

Regia Antonio Latella

Con

Marco Cacciola, Annibale Pavone, Maurizio Rippa, Massimiliano Speziani.

Scene e costumi Annelisa Zaccheria

Suono e musiche Franco Visioli

Ideazione luci Giorgio Cervesi Ripa

Produzione Teatro Stabile dell'Umbria

in collaborazione con

Spoleto52 Festival dei 2Mondi

Teatro Nuovo SPOLETO (PG)

giovedì 09 luglio - 20:00

venerdì 10 luglio - 17:00

sabato 11 luglio - 16:00

sabato 11 luglio - 20:00

domenica 12 luglio - 16:00

La partecipazione del Teatro Stabile dell'Umbria a Spoleto 52 Festival dei Due Mondi nasce dal legame ideale che unisce le due Istituzioni, da sempre votate al sostegno e alla promozione delle arti sceniche: con questo spirito, lo Stabile umbro presenta in prima assoluta al cinquantaduesimo Festival di Spoleto Le Nuvole di Aristofane, per la regia di Antonio Latella.

Nel 423 a. C., quando Le Nuvole va in scena per la prima volta, Aristofane (presumibilmente 450 - 388 a.C.) è un giovane commediografo già affermato che coglie con la nuova opera, forse, il suo successo più importante. Ancora oggi Le Nuvole è la commedia antica più rappresentata, assieme a Gli Uccelli, a Lisistrata e a Le Rane, appartenenti alla maturità del commediografo. Il suo esordio era avvenuto, più o meno, quattro anni prima, quando Atene, sfiancata da una violenta epidemia di peste, era già nel pieno della guerra del Peloponneso. Le sue prime due commedie non ci sono pervenute ma ne conosciamo l'argomento e sappiamo che, fin dai suoi inizi, Aristofane calò la realtà contemporanea nel genere comico e, più di una volta, personaggi pubblici dell'epoca hanno agito nel suo teatro, fatti oggetto dal commediografo di una satira aggressiva e pragmatica. Il giovane Aristofane viveva il suo presente come decadenza dell'età d'oro di Atene e contestava sia la politica della supremazia ad ogni costo, sia la filosofia e la poesia che si erano allontanate dalla tradizione e ricercavano nuovi metodi e nuovi linguaggi. Socrate, suo contemporaneo, anche se più vecchio di quasi vent'anni, è il personaggio centrale de Le Nuvole, rappresentato come un buffo vecchio, che però parla da sofista ed è maestro di disonestà intellettuale. L'involontario protagonismo di Socrate in questa commedia ha da sempre suscitato curiosità e divertimento nei lettori e negli spettatori.

"LE NUVOLE sono tutto e non sono niente, sono i nostri desideri e le nostre paure, le nostre gioie e i nostri orrori, e diventano tutto ciò che vogliamo ma non potranno mai essere. Eppure in quel gesto estremo compiuto dall'uomo (la distruzione per la sopravvivenza) la sola cosa che si salverà sono LE NUVOLE che non sono mai state e mai esistite, quindi sono indistruttibili, come i pensieri, LE IDEE [...]"

Il gioco del Teatro si moltiplica in questa commedia umana, la porta della conoscenza si è fatta minuscola, varcarla è impegnativo ma è dietro a quel cancello di velluto rosso che si imparano i trucchi della finzione, a bluffare sulla verità o a saperla riconoscere [...]

Questa commedia antica non mette in scena un personaggio ma l'ICONA di un PERSONAGGIO, che ha nome SOCRATE e il luogo che lo ospita, IL PENSATOIO, è il vero personaggio con il quale Strepisade si deve confrontare: un luogo non luogo, uno spazio che ha porte da varcare ma non ha pareti, una stanza dove il Maestro può sospendersi nell'aria, lontano dalla banalità della forza di gravità; solo così può pensare, riflettere, creare, preparare discorsi giusti e ingiusti, un luogo dove l'inafferrabile diventa forma ma resta incomprensibile per il suo continuo mutare essenza. Il Pensatoio, personaggio che non è maschile né femminile, non può essere, come ironicamente Aristofane fa dire a Socrate, né pollo né polla. [...]"

Antonio Latella Antonio Latella

nasce a Castellammare di Stabia nel 1967. Dopo aver frequentato la scuola del Teatro Stabile di Torino diretta da Franco Passatore e la scuola de La Bottega Teatrale di Firenze diretta da Vittorio Gassman, inizia la sua professione teatrale come attore. Dal 1986 al 2000, lavora, fra gli

Ricerca

Almeno una parola

Da: ...

A: ...

CERCA

Sezioni

- Agricoltura
- Ambiente
- Arte e Cultura
- Cibi e Bevande
- Economia
- Editoria e Media
- Elettronica
- Energia
- Fiere ed Eventi
- Industria

fai.informazione.it

Dal mondo dei blog

zebrone84
 inserito 45 secondi fa

Re: Amauri:Diego e' forte quanto Kaka'

weblogin
 inserito 51 secondi fa

Primo sciopero dei blogger

madyur
 inserito 3 minuti fa

TRANSESSUALE : CORPO
 E CERVELLO NON VANNO D'ACCORDO

sexytraveller
 inserito 4 minuti fa

Monaco: dove mangiare una schnitzel gigante

[Tutte le Notizie ...](#)

Aruba PEC

La tua casella di Posta Certificata

Ordina subito la tua casella di posta certificata

Casella: @
arubapec.it

Password:

Verifica Casella

altri, con: Pagliaro, Di Marca, Ronconi, Gassman, Castri, De Capitani, Syxty, Bruni, Piscitelli. Fra il 1997 e il 1998, mette in scena i suoi primi spettacoli come regista. Nel 1999, con Otello, affronta per la prima volta il teatro di Shakespeare; a questa, seguono le messinscene di: Macbeth, Romeo e Giulietta, Amleto. Nel 2001 vince il premio speciale Ubu per il progetto "Shakespeare e oltre". Torna a Shakespeare, una prima volta nel 2001, con uno studio sul Riccardo III, poi, nel corso del 2003, mette in scena La dodicesima notte, La tempesta, La bisbetica domata. Parallelamente, dal 2001 al 2004, si dedica anche a Genet (Stretta sorveglianza, I negri, Querelle) e a Pasolini (Pilade, Porcile, Bestia da stile). Nella primavera 2004 è all'Opéra di Lione con l'Orfeo di Monteverdi, sua prima regia lirica, alla quale seguono, nell'autunno dello stesso anno, la regia dell'Orfeo e Euridice di Gluck al Piccinni di Bari e, nel luglio 2005, la regia della Tosca di Puccini allo Sferisterio di Macerata. Nel 2004, riceve il premio Vittorio Gassman come miglior artista dell'anno. Nel novembre dello stesso anno, con Edoardo II, affronta per la prima volta il teatro di Christopher Marlowe. A ottobre 2005, porta in scena un testo filosofico di Giordano Bruno mai rappresentato prima, La cena de le ceneri, premiato dall'Associazione Nazionale dei Critici di Teatro: "Spettacolo dell'anno", nel settembre 2006. Nel giugno 2006, al Festival delle Colline Torinesi, a conclusione di un intenso lavoro di sperimentazione iniziato nell'inverno 2004 a Berlino, Latella presenta al pubblico italiano lo Studio su Medea, un racconto in tre capitoli del mito di Medea. Premio UBU 2008, come migliore spettacolo dell'anno. Durante l'estate 2006, ha condotto l'Atelier su Pericle, nell'ambito della terza edizione del Progetto Thierry Salmon, diretto da Franco Quadri per l'Ecole des Maîtres. Dal lavoro dell'Atelier è scaturito lo spettacolo Pericle, da William Shakespeare, di cui Latella ha curato adattamento e regia, presentato come "Creazione del Progetto Thierry Salmon - la nuova Ecole des Maîtres 2006 - 2007 diretto da Franco Quadri", che ha debuttato nel luglio 2007 al Festival del Teatro della Biennale di Venezia - 39. Nella Stagione Teatrale 2006/2007, ha messo in scena Le lacrime amare di Petra von Kant di Rainer Werner Fassbinder, con Laura Marinoni protagonista e con alcune delle attrici del suo gruppo comprimarie, e Aspettando Godot di Samuel Beckett, con un quartetto dei suoi attori nei ruoli principali. A ottobre 2007, ha debuttato in prima assoluta al San Nicolò di Spoleto con un'elaborazione drammaturgia da Moby Dick di Herman Melville, che ha segnato l'incontro fra Latella e Giorgio Albertazzi, interprete ideale del Capitano Achab, circondato da un bel gruppo di attori, assidui compagni di lavoro del regista. Nel marzo 2008, Latella ha messo in scena alla Schauspielhaus di Colonia La trilogia della villeggiatura, con attori tedeschi e italiani. Intanto, fin dall'inizio del 2007, aveva cominciato a lavorare con tutto il gruppo su un progetto di studio e smontaggio di Amleto, che ha debuttato in prima assoluta nel giugno 2008 al Teatro Astra di Torino, nell'ambito del Festival delle Colline Torinesi, con il titolo: NON ESSERE progetto Hamlet's Portraits. Il 14 maggio scorso ha debuttato alla Schauspielhaus di Vienna, nell'ambito delle Festwochen, con Wild wuchern die Wörter in meinen Kopf. Ein Triptychon (Selvaggiamente le parole lussureggiano nella mia testa. Un trittico), drammaturgia di Alexandra Millner sulla base dei testi di Josef Winkler. Da sempre Antonio Latella vive il suo lavoro come un bisogno primario: si avvicina a un autore, al suo mondo, al suo tempo e vi si ferma a lungo. Comunque, arriva alla messinscena sempre attraverso un percorso laboratoriale di conoscenza. Questo suo modo di lavorare fa sì che ogni sua regia sia, al contempo, uno spettacolo a sé e parte di un progetto di ricerca e ha favorito, nel tempo, la formazione di un gruppo di attori e di collaboratori con i quali egli mantiene un rapporto di elezione.

Biglietti:

Platea/Palchi Platea €50 - Ridotti 10% €44, 20% €40, 30% 34

I/II/III Ordine di Palchi €35 - Ridotti 10% €31, 20% €27, 30% €24

Loggione €20 - Ridotti 10% €18, 20% €16, 30% €13

Riferimenti

Giancarlo Garoia
 RETERICERCA
 Via G. Minguzzi 17
 47100 Forlì (Forlì-Cesena) Italia
 retericerca@libero.it
 3338333284

[Agriturismo La Miniera](#)

Antica miniera di lignite immersa nel verde
 delle colline umbre
www.agrispoleto.it

[Hotel Spoleto ?](#)

Risparmia su Hotel Spoleto Consulta Le Offerte
 ASK e Prenota!
Hotel-Spoleto.it.Ask.com

[Spoleto](#)

Dormi spendendo poco e scegliendo la
 soluzione che preferisci.
www.Omnidreams.net/Spoleto

Annunci Google

Allegati

Non disponibili

Comunicati correlati

-  **Accademia Perduta alla 52° edizione del FESTIVAL DEI 2 MONDI di SPOLETO**
-  **Il programma del Festival dei Due Mondi 2009 di Spoleto, dal 26 giugno al 12 luglio**
-  **ACCADEMIA PERDUTA alla 52ª edizione del FESTIVAL DEI 2 MONDI di SPOLETO**
-  **Spoleto ricorda Thomas Schippers**

 **"Le nuvole in cielo e l'Abruzzo in terra"**

Note sul sito

[NOTE SU INFORMAZIONE.IT](#)
[PROMUOVI INFORMAZIONE.IT](#)
[PROPONI UNA FONTE](#)

Le tue domande

[TUTELA DELLA PRIVACY](#)
[COME CONTATTARCI](#)
[PER LA PUBBLICITÀ SU QUESTO SITO](#)
[I COMUNICATI STAMPA SUL TUO SITO](#)

Informazione.it

[COMUNICATI STAMPA](#)
[FAI INFORMAZIONE](#)
[MIA INFORMAZIONE](#)

Notizie dal mondo



PiSoft DSH srl - P.I. 01251400501